



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche della scuola

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. Contesto e risorse

1.1 Analisi del contesto

L'istituto comprensivo "Padre Cesare Albisetti" comprende cinque plessi scolastici ubicati nei Comuni di Terno d'Isola e Chignolo d'Isola.

La popolazione dei Comuni si sta stabilizzando dopo anni di forte crescita. Permangono tuttavia problemi di tenuta del tessuto sociale.

Il contesto socio-economico è in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. La provenienza socio-culturale media e medio-bassa dovrebbe incentivare motivazione al miglioramento dello status personale; in tal senso la scuola dovrebbe rappresentare opportunità di crescita e formazione, anche in chiave di mobilità sociale. Per alcuni studenti le cui famiglie vivono condizioni di disagio socio-economico anche grave, si rileva la carenza degli strumenti culturali indispensabili per sostenere adeguatamente il percorso formativo.

La maggioranza degli alunni si dimostra disponibile ad accogliere le proposte formative della scuola, che si attiva con progetti di accoglienza/protocolli specifici finalizzati al positivo inserimento del singolo alunno, in considerazione del vissuto personale. La presenza nei plessi di alunni provenienti da circa una trentina di Paesi stranieri (europei ed extraeuropei) offre occasione di scambio, incontro, conoscenza reciproca.

Nel territorio sono attivi gruppi di volontariato che facilitano l'inclusione sociale e culturale a favore delle famiglie e organizzano interventi di sostegno e di accompagnamento ai minori, anche in collaborazione con l'IC.

Il territorio dei due Comuni si caratterizza per la presenza di numerose piccole e medie aziende, molte a conduzione familiare.

I genitori collaborano con le raccolte punti per l'implementazione delle strumentazioni tecnologiche e per la realizzazione di progetti didattici e di eventi particolari. Le famiglie non sono state chiamate al finanziamento di progetti/attività finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ad eccezione delle visite e viaggi di istruzione.

La scuola può contare sulla disponibilità di associazioni e privati che gratuitamente affiancano i docenti in progetti di ampliamento dell'offerta formativa (laboratori artistici, attività sportive, educazione alla sicurezza, aiuto-compiti, progetti per la cittadinanza) e/o forniscono materiali didattici e strumentazioni.

Tale progettualità sarà realizzata solo se le condizioni generali legate all'evoluzione della situazione pandemica lo consentiranno.

Le Biblioteche e l'Associazione Promolsola intrattengono qualificanti rapporti di collaborazione per lo sviluppo di progetti culturali e artistici.

La Polizia locale, i Volontari della Protezione Civile e le locali Stazioni dei Carabinieri supportano la progettualità relativa all'ambito Sicurezza e Prevenzione (curricolo verticale di Istituto).

Gli EE.LL. assicurano gli interventi di manutenzione e finanziano progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il successo formativo, il benessere personale e la conoscenza del sé, la crescita culturale, l'assistenza educativa (monte ore in aumento negli anni); forniscono inoltre il materiale di facile consumo.

Funzionali risultano l'adesione al progetto School2School per la manutenzione delle strumentazioni e lo sviluppo di percorsi didattici e le convenzioni con altri Istituti di istruzione secondaria di II grado per le attività di orientamento.

L'IC ha partecipato a diversi Avvisi PON-FSE per offrire agli alunni occasioni di crescita in orario extracurricolare; a tal fine sono state sottoscritte convenzioni con gli EE.LL e con Associazioni del Territorio per la condivisione di spazi e risorse.

In entrambi i Comuni gli edifici sono riuniti in poli scolastici. I locali sono agibili, dotati di spazi esterni ampi. In occasione di ingresso/uscita le vie di accesso ai plessi vengono chiuse al traffico per garantire l'incolumità degli studenti.

Le aule sono collegate alla rete mediante LAN; quelle di primaria e secondaria sono tutte dotate di PC/notebook e LIM/videoproiettori/ monitor touch interattivi. La dotazione tecnologica viene incrementata grazie alle specifiche risorse messe a disposizione dal MI, alle raccolte punti, alla generosità di privati e aziende e ai finanziamenti specifici attraverso il Piano per il diritto allo Studio (PdS).

La rete Wireless è funzionale in tutti i plessi. Nelle scuole sono disponibili spazi (di dimensione ridotta) per il lavoro a piccoli gruppi.

Nell'IC si dispone di due Atelier tecnologici (uno a Terno, uno a Chignolo) per il tinkering, making e robotica educativa.

Compatibilmente con la situazione epidemiologica, il numero di richieste e i costi a carico delle famiglie, i comuni di Terno e Chignolo valuteranno di anno in anno se possibile attivare il servizio di pre-scuola e post-scuola per la scuola dell'infanzia e primaria. A Terno è attivo il servizio aiuto-compiti.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Istituto principale:

Istituto Comprensivo "Padre Cesare Albisetti"

Via dei Vignali, 15 - 24030 Terno d'Isola (BG)

Codice meccanografico I.C.: BGIC88100D

Telefono: 035 4940048

Fax: 035 4949672

Email: bgic88100d@istruzione.it

Pec: bgic88100d@pec.istruzione.it

Sito web: www.icternodisola.edu.it



L'organizzazione scolastica potrebbe subire variazioni in funzione dei vincoli da emergenza sanitaria da COVID-19.

Scuola dell'Infanzia (Codice meccanografico: BGAA88101A)

Tempo scuola: 40 ore settimanali o 25 ore settimanali.

	40 ORE SETTIMANALI	25 ORE SETTIMANALI
Entrata	dalle 08.30 alle 08.50	dalle 08.30 alle 08.50
Uscita	dalle 16.15 alle 16.30	dalle 13.15 alle 13.30

Scuola Primaria

- Per tutte le classi l'orario di entrata è alle ore 08.25
- Le lezioni cominciano alle ore 08.30.
- L'intervallo di metà mattina è alle ore 10.20-10.40

Chignolo d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88101G)

Tempo scuola: 27 ore settimanali a settimana corta

Settimana corta	Mattino	Pomeriggio
Lunedì-mercoledì- giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Martedì-venerdì	08.30-13.00	/

Terno d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88102L)

Tempo scuola: 27 ore settimanali a settimana corta

Settimana corta	Mattino	Pomeriggio
Lunedì-mercoledì-	08.30-12.30	14.00-16.00

giovedì		
Martedì-venerdì	08.30-13.00	/

Tempo scuola: 30 ore settimanali a settimana corta

Settimana corta	Mattino	Pomeriggio
Lunedì-mercoledì- giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Martedì-venerdì	08.30-13.00	14.30-16.00

Scuola Secondaria

- La Scuola Secondaria di 1° grado prevede il modello orario a 30 ore settimanali da lunedì a sabato.
- A Terno d'Isola è attivo il percorso musicale, che prevede 33 ore settimanali - con 3 lezioni in orario pomeridiano da definire sulla base dello strumento studiato e da distribuire nell'arco dei 5 giorni.
- Gli strumenti musicali insegnati sono i seguenti: pianoforte - clarinetto - saxofono - tromba - trombone - corno francese - chitarra classica e flauto traverso.
- A Terno il servizio mensa viene garantito ai ragazzi che frequentano il pomeriggio.

Scuola Secondaria di I grado di Chignolo d'Isola (Codice meccanografico BGMM88102G)

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Da lunedì a sabato	08.10-13.10
--------------------	-------------

Scuola Secondaria di I grado di Terno d'Isola (Codice meccanografico BGMM88101E)

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Da lunedì a sabato	08.10-13.10
--------------------	-------------

Indirizzo musicale: 33 ore settimanali

Da lunedì a sabato	08.10-13.10
Da lunedì a venerdì: lezioni di strumento	3 lezioni distribuite nell'arco dei 5 giorni in orario pomeridiano concordato con i docenti



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Possibili aree di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

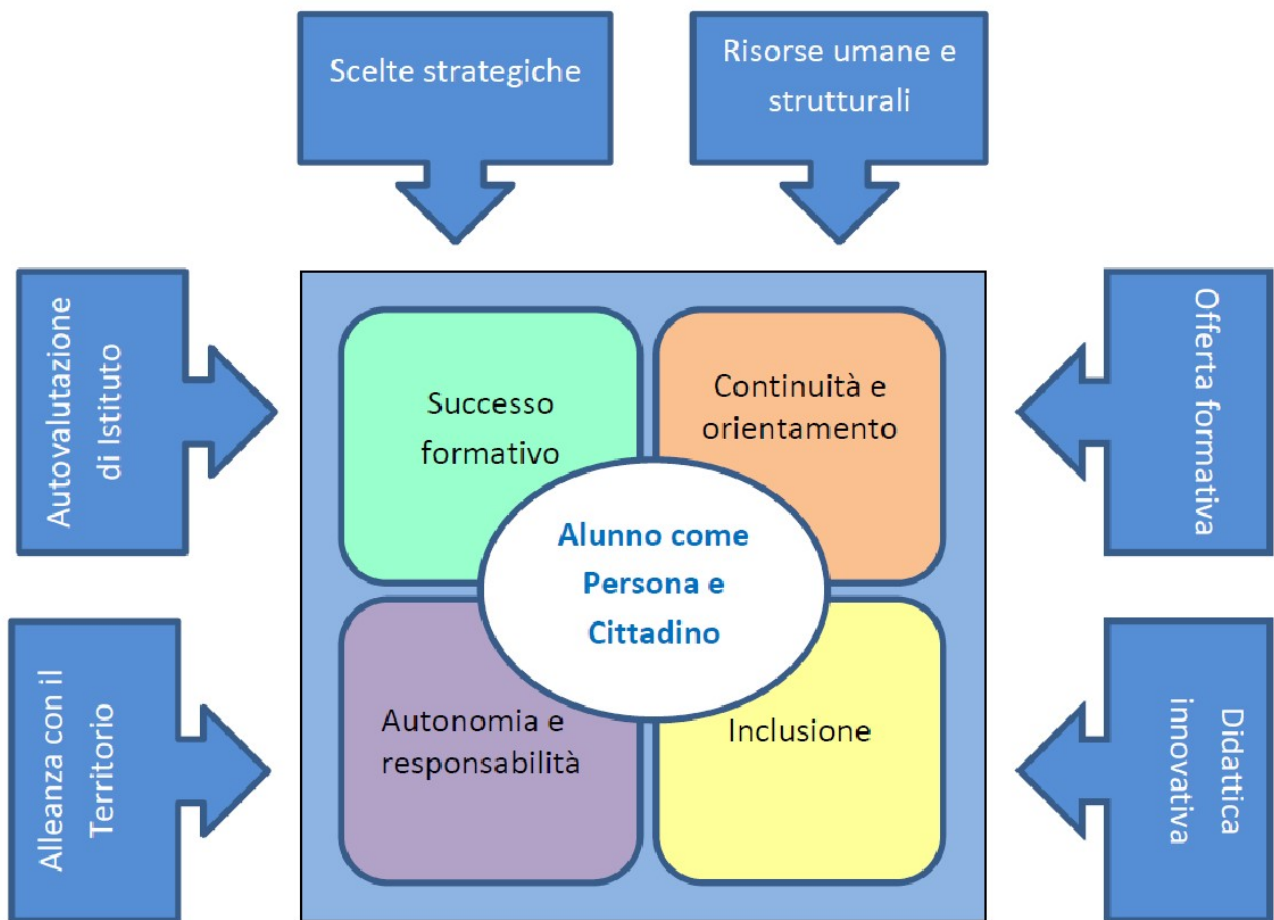
1.1 Priorità dal RAV

L'Istituto Comprensivo Padre Cesare Albisetti pone attenzione alla centralità dell'alunno, alla sua crescita personale come cittadino del mondo protagonista delle proprie scelte e partecipa della sua crescita attraverso un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società.

La scuola, pertanto, ha il compito di stimolare e favorire il saper fare e il saper essere; attraverso percorsi verticali coerenti, essa si propone di coniugare equità ed eccellenza, pari opportunità e meriti individuali per promuovere il successo formativo, valorizzare le competenze di ognuno anche in chiave inclusiva e orientativa, e prevenire e contrastare la dispersione scolastica, i pregiudizi e le discriminazioni. È una scuola strettamente legata al proprio territorio per il quale costituisce il punto di riferimento educativo, culturale e formativo coinvolgendo nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali.

Tenendo prioritariamente presenti i bisogni delle alunne e degli alunni, si favorisce l'aggiornamento degli insegnanti e la sperimentazione di metodologie didattiche sempre nuove, oltre a modalità comunicative e relazionali accoglienti, prevedendo percorsi didattico-disciplinari stimolanti e progetti coerenti, effettuando scelte strategiche basate sull'analisi dei punti di forza e di debolezza finalizzate ad un continuo miglioramento.

Tali finalità si concretizzano nelle seguenti linee guida generali:



Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento fornendo alle alunne e agli alunni l'occasione per conoscersi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, per progettare il proprio cammino di vita.

Nello specifico il compito del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle culture altre con cui conviviamo. È altresì compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono infatti la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere ed agire e che implicano l'impegno di elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che gli sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo.

Alla luce dell'analisi dei punti di forza e di debolezza effettuata attraverso il RAV, dei risultati raggiunti finora e della mission descritta, si individuano per il triennio 22-25 le seguenti priorità:

Risultati scolastici	
Priorità	Traguardi
1.a Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none">• mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia• mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

Risultati INVALSI	
Priorità	Traguardi
2.a Ridurre il livello 1+2 nelle classi quinte primaria	<ul style="list-style-type: none"> • contenere a max 40% in italiano e matematica gli alunni con livello 1+2 in ciascuna classe quinta
2.b Migliorare gli esiti delle classi terze secondaria nelle prove nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere i livelli in italiano in linea con la Lombardia in ciascuna classe • mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe

Competenze chiave di cittadinanza	
Priorità	Traguardi
3.a Promuovere la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole per la crescita degli alunni come cittadini responsabili	<ul style="list-style-type: none"> • diminuire del 5% il valore relativo alla percezione degli insegnanti della Primaria e Secondaria riguardo alla difficoltà nel far rispettare le regole da parte degli alunni
3.b Favorire il benessere degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • contenere sotto il 10% il numero di alunni che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

1. Area didattica:

- percorso didattico "A scuola con i Re" (scacchi): lezioni propedeutiche al gioco degli scacchi su scacchiera gigante per le classi prime (concetti topologici); lezioni di scacchi tradizionali per le classi rimanenti della Scuola Primaria e come attività opzionale per la Scuola Secondaria;
- partecipazione a giochi matematici individuali o di gruppo organizzati dal centro Matepristem dell'Università Bocconi di Milano, al Concorso Kangourou e Matematica senza frontiere;
- percorso interdisciplinare volto allo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso progetti di ed. Civica:
 - scuola sostenibile
 - democrazia a scuola (assemblea di classe, CSR, CCR)

2. Area innovazione tecnologica:

- implementazione strumenti e sussidi;
- produzione di informazione complessa in modo responsabile, creativo e con senso critico;
- linguaggi di programmazione (coding per la robotica; making per la modellazione 3D).
- sviluppo di percorsi STEM: scienze, tecnologia, ingegneria, matematica.

3. Area organizzativa:

- modello SCUOLA SENZA ZAINO



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Sintesi dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Insegnamenti e quadro orario

NB: gli orari di seguito presentati potrebbero subire variazioni in caso di attivazione della DaD. A tal fine si rinvia al Regolamento per la DDI al link

https://www.icternodisola.edu.it/Regolamento_DDI.pdf

Scuola Primaria

Discipline	1 [^]		2 [^]		3 [^]		4 [^]		5 [^]	
	27h	30h	27h	30h	27h	30h	27h	30h	27h	30h
Italiano	8	8	7	7	6	6	6	6	6	6
Laboratorio linguistico-espressivo	/	1,5	/	1,5	/	1,5	/	1,5	/	1,5
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6	6	6	6	6	6
Laboratorio logico-motorio	/	1,5	/	1,5	/	1,5	/	1,5	/	1,5
Storia, geografia e scienze	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	/	/	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

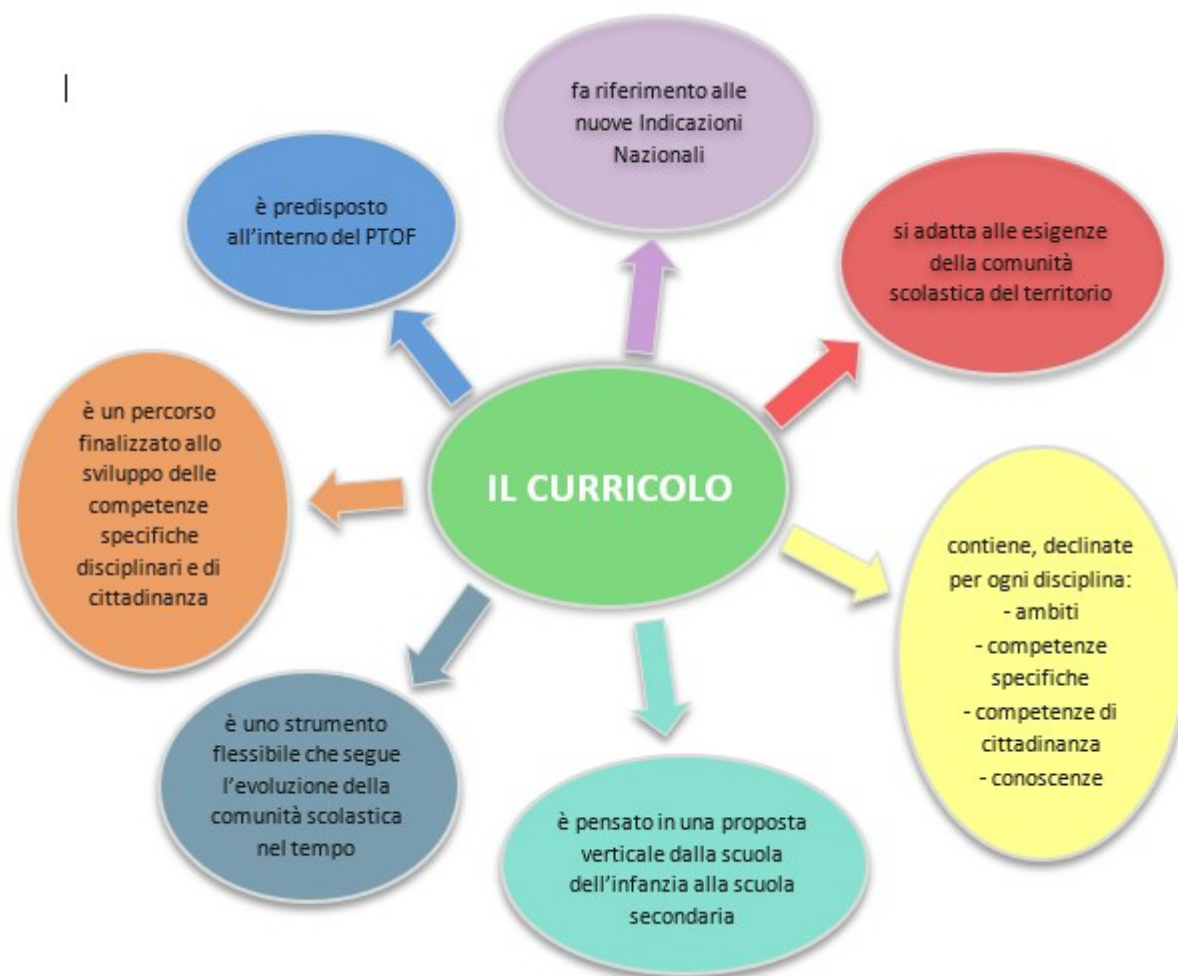
Scuola Secondaria di I grado

	Monte ore	
	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	2	66
Arte e immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricolo verticale

Con riferimento alle "Indicazioni nazionali per il primo ciclo" del 2012, integrate dal Documento del febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", tutti i docenti della Primaria e della Secondaria, lavorando per ambito disciplinare e per grado scolastico, hanno definito il percorso disciplinare declinato in conoscenze e abilità che lo studente deve conseguire al termine di ciascun anno scolastico. Tale documento, integrato dal Curricolo di Educazione Civica, garantisce l'uniformità dell'offerta didattica nei diversi plessi dell'Istituto e costituisce la base per l'elaborazione delle programmazioni annuali.



Elementi qualificanti del curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che concorra allo sviluppo dell'identità degli alunni. Affinché sia possibile realizzare tale processo formativo è importante evitare frammentazioni e ripetitività del sapere.

Per ogni disciplina e per ogni classe sono stati quindi elaborati profili in uscita articolati su quattro livelli di competenza che fanno da riferimento sia in fase di programmazione sia in fase di valutazione.

Curricolo verticale per competenze

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale per competenze. Tale documento, predisposto sulla base delle "Raccomandazioni europee sulle competenze chiave" del 2006 e del 2018,

costituisce la base di riferimento per la programmazione di attività finalizzate al raggiungimento delle competenze declinate come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti (disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni).

Curricolo verticale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo promuove da sempre, per gli alunni dai tre ai quattordici anni, l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino.

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un minimo di 33 ore annue, assumendo a riferimento i tre nuclei fondanti

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il Curricolo di Educazione Civica è stato stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico. L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso di regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

I documenti approvati sono pubblicati nel sito d'Istituto.

SINTESI DEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alcuni progetti potrebbero subire variazioni / non essere realizzabili a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INIZIATIVA DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	Attività	Destinatari
POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE SCIENTIFICHE	Competenza matematica, scientifica e tecnologia. Imparare a imparare.	1. RECUPERO E POTENZIAMENTO IN MATEMATICA	1a - Lezioni di scacchi	Primaria-Secondaria
			1b - Giochi matematici	Secondaria
		2. LABORATORIO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	2a - Esperimenti scientifici in laboratorio	Secondaria
VALORIZZAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE L2 (prospettiva europea)	Competenza multilinguistica.	3. POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	3a - Laboratorio madrelingua L2	3 [^] -4 [^] -5 [^] Primaria Secondaria
			3b - CLIL	Primaria-Secondaria
			3c - KET	3 [^] Secondaria
			3d - Read on	Secondaria
			3e - Teatro in lingua inglese	Secondaria Chignolo
			3f - Stage linguistico	Secondaria: classi 2 [^] e 3 [^]
PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA	Competenza alfabetico-funzionale	4. PROMOZIONE DELLA LETTURA	4a - Progetto Biblioteche Comunali 4b - Partecipazione a concorsi di scrittura/produzione di video	Primaria-Secondaria
	Consapevolezza ed espressione culturale	5. LABORATORI STORICI	5a- Progetto Fondazione Dalmine	Secondaria
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MUSICALI E ARTISTICHE	Consapevolezza ed espressione culturale	6. POTENZIAMENTO MUSICALE	6a - Flauto dolce/progetto musica	4 [^] Primaria
			6b - Strumento elettivo	Primaria
			6c - Canto corale	Primaria-

				Secondaria
			6d - Approfondimento teorico musicale	Classi 2 [^] e 3 [^] sec. percorso musicale
SVILUPPO COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA, RESPONSABILE, SOLIDALE (LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ, SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE)	Competenze personali sociali e di cittadinanza Consapevolezza ed espressione culturale	7. CITTADINANZA	7a - Assemblea di Classe/CCR	Primaria e Secondaria
		8. BENESSERE PERSONALE, ALIMENTAZIONE, SALUTE	8a - Life Skills Training	Primaria
			8b - Progetto affettività/sexualità	Primaria-Secondaria
		9. EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	9a - Progetto Orto	Primaria
			9b - Io non spreco	Istituto
			9c - A scuola sui fiumi	Secondaria
POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO	Competenza alfabetico- funzionale. Imparare a imparare. Competenze digitali. Competenze personali e sociali.	10. SUCCESSO FORMATIVO	10a - Alfabetizzazione	Istituto
			10b - Sportello psicopedagogico	Istituto
			10c - Laboratorio meta-fonologico e linguistico	Infanzia 4 e 5 anni
			10d - Test apprendimento della letto-scrittura	1 [^] Primaria
			10e - Animali... di classe	Istituto
			10f - TIC per l'inclusione	Docenti e alunni con BES
			10g - Recupero e potenziamento	Istituto
			10h - Telegiorniamo	Secondaria
AZIONI DI ORIENTAMENTO	Imparare a imparare. Competenze personali e sociali. Competenza imprenditoriale.	11. CONTINUITÀ	11a - Infanzia/Primaria	Istituto
			11b - Primaria/Secondaria	
		12. ORIENTAMENTO	12a-b-c - Attività per le classi della scuola Secondaria	Secondaria
			12d - Laboratori orientativo-motivazionali	Secondaria
POTENZIAMENTO	Competenze	13. ATTIVITÀ	13a - Attivazione di	Istituto

DELLE DISCIPLINE MOTORIE	personali, sociali e imparare a imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	SPORTIVE	corsi sportivi	
-----------------------------	---	----------	----------------	--

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola dell'Infanzia

La valutazione alla scuola dell'Infanzia è vissuta come "osservazione temporale" del percorso di crescita di ogni singolo bambino; non è il risultato di un prodotto, ma dell'interazione tra il bambino, l'esperienza e la sua elaborazione. La sua funzione è formativa: riconosce, descrive e documenta gli apprendimenti; evita di classificare e giudicare, ma serve da guida al processo educativo, valutando le esigenze dei singoli e riequilibrando, via via, le proposte didattico-educative poste in essere.

Diversi per caratteristica e funzione, gli strumenti della valutazione nella scuola dell'Infanzia si rifanno fondamentalmente a:

- osservazione: è la tecnica di indagine privilegiata per l'identificazione delle caratteristiche di sviluppo del bambino, per la descrizione di competenze, per l'interpretazione mirata dei processi ed è inscindibile dal contesto in cui il processo si svolge. Essa rappresenta la modalità di valutazione più rispondente alle caratteristiche dello sviluppo infantile e alla "natura" ed organizzazione della scuola dell'infanzia;
- lettura degli elaborati (prodotti grafici e plastici) prodotti dai bambini stessi;
- utilizzo di strumenti organizzati (prove standardizzate) per alcune necessità o difficoltà specifiche (screening linguaggio, prove di uscita...).

Al termine di ogni anno scolastico i traguardi raggiunti dai singoli alunni vengono registrati nei documenti valutativi adottati dalla scuola che consistono in griglie differenziate per i bambini di 3 anni (tre livelli di competenza per ogni singolo item) e di 4 e 5 anni (quattro livelli di competenza per ogni singolo item).

Solo per gli alunni coinvolti nel passaggio alla scuola primaria, viene compilato anche il quadro sinottico che riassume alcune indicazioni sulla sfera personale, oltre ai livelli di competenza raggiunti nell'area cognitiva, relazionale/comportamentale, linguistica e motoria. Tale strumento viene utilizzato per la presentazione degli alunni nei colloqui con le docenti del grado successivo e al fine della formazione di classi prime equilibrate.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione (DPR n.122/2009) e dal D. Lgs. n. 62/2017 e norme collegate, il giudizio/voto disciplinare espresso sul documento di valutazione al termine di ciascun periodo tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

In particolare i docenti considerano i seguenti elementi:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- impegno dimostrato e costanza nel lavoro;
- progressi compiuti nelle diverse discipline;
- risultati degli interventi di recupero;
- livello globale di maturazione raggiunto.

Il documento di valutazione viene trasmesso alle famiglie tramite registro elettronico (online), accompagnato da un colloquio esplicativo. In caso di parziale raggiungimento degli obiettivi minimi viene fornita alla famiglia descrizione delle carenze rilevate e delle motivazioni dell'insufficienza, congiuntamente alle indicazioni per il recupero attraverso studio/lavoro individuale e/o in itinere.

È prevista una nota informativa di interperiodo nel pentamestre.

Per la valutazione dell'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) e dell'attività alternativa si utilizzano i giudizi sintetici OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - INSUFFICIENTE sia nella scuola primaria sia nella secondaria.

Scuola Primaria – Valutazione degli apprendimenti

Alla **scuola primaria**, in attuazione della nuova normativa (D.L. n. 22/2020, Art. 32 c6-sexies della L. 126/2020; O.M. del M.I. n. 172 del 4/12/2020), dall'anno scolastico 2020-21 la valutazione intermedia e finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti nella "programmazione" elaborata dal team dei docenti all'inizio dell'a.s.

Si tratta di un cambiamento significativo: l'attenzione si sposta dal voto, come "misura" dell'esito del percorso, alla riflessione sul processo di apprendimento in atto; la valutazione è quindi da intendersi non come punto di arrivo, ma, soprattutto, come punto di ri-partenza, come momento strategico per rendere evidenti i "processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti". La finalità, quindi, è quella di valutare per l'apprendimento, in funzione orientativa e motivazionale così da favorire e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Per ogni disciplina vengono indicati gli obiettivi oggetto di osservazione e di valutazione: i docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento inseriti nella progettazione annuale di classe nel rispetto delle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" e del "Curricolo di istituto".

La norma prevede l'utilizzo di quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione periodica degli apprendimenti (verifiche in itinere e finali) viene formulata attraverso rubriche di valutazione descrittive dei quattro livelli di acquisizione rispetto al singolo obiettivo oggetto di verifica. In ogni verifica vengono esplicitati gli indicatori specifici e i relativi descrittori (definiti in termini di autonomia, tipologia di richiesta e risorse messe in atto in coerenza con la tabella sopra riportata).

Scuola Secondaria di I grado – Valutazione degli apprendimenti

Nella **scuola secondaria di I grado**, in base alle disposizioni della normativa in vigore (D.P.R. 122/2009, Legge 107/15 e D. Lgs n. 62/2017 e norme collegate), la valutazione viene espressa con voto in decimi: si utilizza la scala da 3 a 10, limitando però l'uso del 3 alla consegna dell'elaborato in bianco; il voto "sei" descrive il livello di accettabilità della prestazione (livello sufficiente).

Per la valutazione delle verifiche iniziali, in itinere e finali i docenti utilizzano rubriche di valutazione nelle quali vengono esplicitati gli indicatori specifici e i relativi descrittori (definiti in termini di autonomia e responsabilità in coerenza con la tabella sotto riportata); le rubriche sono strumenti da affinare e adattare alla singola verifica, vengono riviste all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicate sul registro elettronico.

Scuola secondaria	Descrittori per l'attribuzione delle valutazioni
10	<p>Conoscenze: possiede una conoscenza completa e coordinata degli argomenti studiati che approfondisce anche attraverso ricerca o studio personale e autonomo.</p> <hr style="border-top: 1px dotted black;"/> <p>Abilità: affronta autonomamente compiti complessi e applica le procedure in modo corretto e personale anche in contesti nuovi.</p> <hr style="border-top: 1px solid black;"/> <p>Competenze: comunica in modo efficace con lessico specifico e ricco, utilizzando strutture morfosintattiche complesse e motivando scelte e opinioni; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza e rielabora in modo critico; trova</p>

	soluzioni originali e nuove strategie per affrontare problemi complessi e inediti.
9	Conoscenze: possiede una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti studiati.
	Abilità: affronta autonomamente compiti complessi e applica le procedure in modo corretto anche in contesti nuovi.
	Competenze: comunica in modo efficace con lessico vario e appropriato utilizzando anche strutture morfosintattiche complesse; analizza in modo corretto e rielabora autonomamente fatti, stabilendo relazioni e processi; comprende il testo di un problema, lo analizza e lo risolve utilizzando anche procedimenti diversi.
8	Conoscenze: possiede una conoscenza sostanzialmente completa degli argomenti proposti.
	Abilità: affronta autonomamente compiti applicando le procedure in modo corretto con lievi imprecisioni.
	Competenze: comunica in modo chiaro e appropriato utilizzando in modo corretto le principali strutture morfosintattiche; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti tra relazioni, fatti e processi; risolve problemi seguendo procedimenti standardizzati.
7	Conoscenze: possiede una conoscenza essenziale degli argomenti proposti.
	Abilità: affronta compiti con qualche incertezza non sempre in autonomia, applicando procedure in modo sostanzialmente corretto o senza gravi errori.
	Competenze: comunica in modo semplice; coglie gli elementi espliciti di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti, processi; non sempre procede in modo autonomo; affronta semplici situazioni problematiche se opportunamente guidato.
6	Conoscenze: possiede una conoscenza frammentaria e/o dei nuclei essenziali degli argomenti proposti.

	<p>Abilità: applica semplici procedure in contesti noti e/o semplificati non sempre in modo corretto.</p>
	<p>Competenze: comunica in modo semplice e abbastanza adeguato; guidato, coglie alcuni aspetti/elementi di fatti e processi; manifesta difficoltà nei collegamenti e nella risoluzione di semplici situazioni problematiche.</p>
5	<p>Conoscenze: possiede una conoscenza lacunosa e incompleta degli argomenti proposti.</p>
	<p>Abilità: applica parzialmente e con difficoltà le procedure anche in contesti noti; commette diversi/gravi errori.</p>
	<p>Competenze: comunica in modo incerto e non sempre adeguato; pur guidato, coglie in modo superficiale e incompleto i concetti fondamentali di fatti e processi e non sa procedere in modo autonomo; manifesta grosse difficoltà nella risoluzione di situazioni problematiche anche semplici.</p>
4	<p>Conoscenze: possiede conoscenze vaghe/nulle degli argomenti proposti.</p>
	<p>Abilità: pur guidato non sa applicare le procedure semplificate; commette gravi errori nell'esecuzione degli esercizi.</p>
	<p>Competenze: comunica in modo difficoltoso e/o non chiaro, utilizzando lessico povero e ripetitivo; ha difficoltà a cogliere semplici concetti e/o relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari; non procede in modo autonomo; non sa risolvere situazioni problematiche anche semplici.</p>

Scuola Primaria e Secondaria di I grado - Valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA			
	INDICATORI	VOTO	DESCRITTORI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (K6)	Relazione, collaborazione, rispetto di sé e degli altri	OTTIMO	<p>Propositivo con i docenti e con i compagni, si confronta in modo costruttivo, sollecita il dialogo ed è disponibile a cambiare opinione.</p> <p>Rispettoso di se stesso, assume comportamenti di rispetto e tutela dell'altro; è responsabile in ogni situazione.</p>
		DISTINTO	<p>Corretto e collaborativo con i docenti e con i compagni, si confronta in modo costruttivo, ed è disponibile a cambiare opinione.</p> <p>Rispettoso di se stesso, assume comportamenti rispettosi nei confronti dell'altro.</p>
		BUONO	<p>Abbastanza corretto con compagni e insegnanti, collabora alle iniziative comuni e rispetta le idee degli altri.</p> <p>Abbastanza rispettoso di se stesso, nel complesso attento alle relazioni interpersonali.</p>
		DISCRETO	<p>Non sempre corretto e disponibile con docenti e/o i compagni, a volte ha difficoltà a collaborare con gli altri o a rispettare opinioni diverse dalle sue.</p> <p>Più attento a sé che alle relazioni interpersonali.</p>
		SUFFICIENTE	<p>Poco disponibile con i docenti e/o con i compagni, fatica a collaborare con gli altri.</p> <p>Poco attento e/o problematico nelle relazioni</p>

			interpersonali.
		NON SUFFICIENTE	Irrispettoso nel rapporto con i docenti e/o con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali (frequenti e gravi intemperanze comportamentali e verbali) tanto da compromettere il clima/contesto di lavoro.
	Rispetto delle regole condivise e delle scadenze	OTTIMO	Costantemente rispettoso delle norme e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Ne promuove il rispetto tra i compagni. Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche, nella cura del proprio e altrui materiale e degli arredi/spazi e attrezzature.
		DISTINTO	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche; ha solitamente cura del proprio e dell'altrui materiale e degli arredi/spazi e attrezzature.
		BUONO	Di norma attento alle regole condivise. Di norma puntuale nelle consegne scolastiche e nella cura del proprio e dell'altrui materiale e degli arredi/spazi e attrezzature.
		DISCRETO	Poco attento alle direttive previste dai regolamenti. Discontinuo rispetto delle consegne. Ammonizioni verbali e/o scritte (non superiori a

			due) nell'arco del quadrimestre. Non sempre ha cura del proprio e dell'altrui materiale o degli arredi/spazi e attrezzature.
		SUFFICIENTE	<p>Frequenti inosservanze delle norme disciplinari condivise.</p> <p>Discontinuo e/o opportunistico rispetto delle consegne.</p> <p>Frequenti ammonizioni verbali e scritte, superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre, e comunque motivate da mancanza di rispetto nei confronti delle persone.</p>
		NON SUFFICIENTE	<p>Inosservante delle norme disciplinari previste, tanto da pregiudicare la propria e l'altrui sicurezza; sanzionabile secondo quanto previsto dallo Statuto degli alunni.</p> <p>Scarso/nullo rispetto delle consegne.</p> <p>Ammonizioni verbali e scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni ripetute e relative a comportamenti gravi.</p>
IMPARARE A IMPARARE (K5)	Partecipazione e impegno	OTTIMO	<p>Partecipa in modo costruttivo alle attività.</p> <p>Si impegna in ogni circostanza approfondendo lo studio e il lavoro con contributi originali.</p>
		DISTINTO	<p>Partecipa attivamente alle lezioni.</p> <p>Dimostra impegno e interesse costanti per le proposte didattiche.</p>

		BUONO	Partecipa in maniera costante alle attività. Dimostra impegno e interesse abbastanza costanti per le attività didattiche.
		DISCRETO	Partecipa saltuariamente alle attività. Manifesta impegno e interesse selettivi e opportunistici alle proposte didattiche.
		SUFFICIENTE	Partecipa saltuariamente e a volte disturba lo svolgimento delle lezioni. Manifesta scarso interesse e impegno per le proposte didattiche.
		NON SUFFICIENTE	Evidenzia mancata partecipazione alle attività didattiche ed è fonte di disturbo durante le lezioni.
	Autonomia nel lavoro e nella ricerca di nuove informazioni	OTTIMO	Arricchisce gli argomenti di studio con la ricerca autonoma e motivata di nuove informazioni. Raccoglie, interpreta e organizza informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo autonomo e consapevole.
		DISTINTO	Raccogliendo i suggerimenti e le indicazioni dei docenti, arricchisce gli argomenti di studio con la ricerca autonoma di nuove informazioni da fonti diverse che sa raccogliere e selezionare.
		BUONO	Esegue in autonomia compiti semplici; supportato da indicazioni dell'insegnante può eseguire compiti anche complessi. Raccoglie e organizza semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi.

		DISCRETO	Esegue in autonomia solo compiti semplici senza approfondire, per compiti più complessi anche in contesti noti necessita di aiuto e guida. Guidato, raccoglie dati informativi da fonti diverse da utilizzare per lo scopo.
		SUFFICIENTE	Poco autonomo nel lavoro, necessita di aiuto costante da parte dell'insegnante anche per compiti semplici, in contesti noti. Seppur guidato, fatica a raccogliere informazioni da fonti diverse.
		NON SUFFICIENTE	Non è autonomo nel lavoro, neppure in compiti applicativi, in contesti noti; non ricerca informazioni.
SPIRITO DI INIZIATIVA E RESPONSABILITÀ (K7)	Originalità e autonomia nel realizzare progetti	OTTIMO	Si organizza da solo, crea, trova soluzioni, sceglie materiali, procedure.
		DISTINTO	Di norma si organizza da solo, crea, trova soluzioni, sceglie materiali, procedure.
		BUONO	Con la guida iniziale dello schema operativo, gestisce le principali fasi di lavoro, i tempi, le procedure, i materiali.
		DISCRETO	Con l'aiuto dello schema operativo, gestisce le principali fasi di lavoro, i tempi, le procedure, i materiali.
		SUFFICIENTE	Ha bisogno della guida del docente per seguire lo schema operativo che esplicita le singole fasi di lavoro, i tempi, le procedure, i materiali.

NON

	Capacità di lavorare in gruppo, dare e chiedere aiuto	SUFFICIENTE	Anche con la guida del docente non riesce a seguire lo schema operativo che esplicita le singole fasi di lavoro, i tempi, le procedure, i materiali.
		OTTIMO	Nel gruppo è leader positivo: sa coordinare e stimolare il gruppo e sa offrire aiuto a chi ne ha bisogno.
		DISTINTO	Nel gruppo è propositivo e collabora in modo costruttivo offrendo e chiedendo aiuto e tenendo conto del punto di vista degli altri.
		BUONO	Nel gruppo partecipa in modo corretto, portando il proprio contributo.
		DISCRETO	Nel gruppo svolge il ruolo di gregario/esecutore, ma sa chiedere aiuto.
		SUFFICIENTE	Nel gruppo cerca di collaborare, ma non riesce a canalizzare attenzione sul lavoro, non gestisce il tempo e i materiali, tende a distrarsi.
		NON SUFFICIENTE	Si esclude dal lavoro di gruppo, non collabora anche se sollecitato e guidato, è fonte di disturbo.

Promozione alla classe successiva (art.3 legge 169/2008 - DPR 122/2009 - D. Lgs. 62/2017 - D. Lgs. 66/2017 - DM 741/2017 - DM 742/2017)

In base al D. Lgs.62/2017, anche in caso di ammissione alla classe successiva, sulla scheda di

valutazione possono comparire valutazioni insufficienti a causa del permanere di lacune che andranno colmate (indicazioni di lavoro personalizzato).

Nella scuola primaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva ha carattere eccezionale e deve essere assunta all'unanimità dai docenti della classe.

Nella scuola Secondaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe qualora il Consiglio di Classe rilevi tutti o alcuni dei seguenti elementi:

- mancato raggiungimento dei minimi disciplinari per l'ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato;
- insufficienze diffuse e/o gravi;
- mancato miglioramento nel corso dell'anno scolastico;
- difficoltà nel cogliere gli elementi significativi delle diverse discipline;
- gravi difficoltà nel procedere, pur guidata/o, nelle applicazioni;
- mancata disponibilità a mettere in pratica le strategie di lavoro e/o di recupero suggerite;
- mancata partecipazione all'attività scolastica;
- impegno limitato e/o scarso e/o nullo;
- elevato numero di assenze;
- impossibilità di raggiungere i livelli di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) entro il termine dell'anno scolastico mediante studio individuale guidato.

Nella scuola secondaria, ai fini della validità dell'anno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le famiglie vengono informate circa le modalità di valutazione d'Istituto nei vari incontri assembleari.

La valutazione del processo formativo è momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti e risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati in relazione all'efficacia delle strategie di studio e di lavoro adottate; essa concorre, sempre, al processo personale di conoscenza di sé e all'autovalutazione, anche in funzione orientativa;
- ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per poter eventualmente adeguare le metodologie d'insegnamento;
- alla famiglia, i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Al termine della scuola secondaria vengono altresì rilevate le competenze acquisite dagli alunni compilando e consegnando alle famiglie le apposite certificazioni.

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione

(Decreto legislativo 62/2017, Art. 6, comma 5 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo)

Nella scuola secondaria di I grado il corso di studi si conclude con l'esame di Stato.

L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi.

Condizioni irrinunciabili per l'ammissione:

- frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato;
- assenza sanzione disciplinare art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/1998;
- partecipazione prove INVALSI.

Condizioni non vincolanti:

- parziale o mancata acquisizione livelli di apprendimento minimi in una o più discipline.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI IDONEITÀ PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è attribuito sulla base del percorso triennale in coerenza con i criteri generali deliberati dal collegio dei docenti, durante la seduta del 9 novembre 2021.

Nello specifico:

alla definizione del voto di ammissione all'esame di stato concorreranno

1. per il 25% la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 1[^])
2. per il 25% la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del secondo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 2[^])
3. per il restante 50% la media la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 3[^]).

L'eventuale arrotondamento per difetto o per eccesso non sarà effettuato in modo automatico, ma per scelta motivata del CdC.

Per alunni che non abbiano frequentato l'intero percorso della scuola secondaria di I grado in Italia, il CdC definirà il voto di ammissione sulla base degli elementi disponibili.



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

1.1. Organizzazione



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Periodo didattico

1° periodo: settembre – gennaio

2° periodo: febbraio – giugno, con nota informativa inter-periodo (marzo/aprile)

Figure e funzioni organizzative

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le seguenti figure:

- **1° Collaboratore e 2° Collaboratore**
- **Referenti di plesso**
- **Funzioni strumentali:**

- P.T.O.F. / Invalsi / Formazione docenti

- Continuità

- Curricolo / Didattica

- Intercultura

- Rapporti con il territorio, comunicazione esterna

- **Responsabili di progetto:**

- Inclusione
- Orientamento
- Sicurezza
- Animatore digitale e Responsabile di Comunicazione e Informatizzazione



- Competenze trasversali
- Stare bene a scuola (prevenzione bullismo, cyberbullismo e dipendenze)
- NIV
- RAV Infanzia
- Gruppo referenti Covid-19

Sono stati, inoltre, organizzati i seguenti **gruppi di studio/commissioni** di lavoro come articolazioni collegiali guidate da figure di coordinamento:

- progettazione europea (ERASMUS, PON, E-twinning);
- commissioni relative alle funzioni strumentali.

Sono altresì istituite le figure del **coordinatore di classe e del referente di modulo/dipartimento**.